



## **GRUPPO ORNITOLOGICO LOMBARDO**

*Associazione per lo studio e la conservazione della natura e degli uccelli*

---

### **SERATE NATURALISTICHE GOL in VAL TREBBIA 2022**

Auditorium "Casa del Popolo" - Via Don P. Luigi Veneziani n.64 - 29029 Rivergaro (PC)

sabato 30 aprile 2022 ore 21:00

#### **"Gli uccelli e i cambiamenti globali"**

Prof. Giuseppe Bogliani - *Presidente del CISO* - [Centro italiano studi ornitologici](#)

Animali e piante stanno reagendo in diversi modi ai cambiamenti climatici. L'aumento della temperatura e i sempre più lunghi periodi di siccità alternati a brevi ma intense precipitazioni stanno modificando gli ecosistemi. Gli uccelli sono stati particolarmente studiati per questi aspetti. Le ricerche mostrano modificazioni dei calendari delle nidificazioni e delle migrazioni, che in molti casi comportano la perdita delle capacità riproduttive e un conseguente calo delle popolazioni. Per molte specie, il riscaldamento sta portando a uno spostamento verso nord, oppure verso le alte quote, degli areali di distribuzione. Alcune specie ne traggono beneficio; altre rischiano di scomparire.

sabato 14 maggio 2022 ore 21:00

#### **"Sulle tracce degli alieni"**

*La conquista dell'Italia da parte di piante ed animali esotici introdotti dall'uomo*

[Francesco Tomasinelli](#) - *Biologo e fotogiornalista*

Quando un organismo viene trasportato dall'uomo lontano dal suo luogo di origine può espandersi senza controllo, favorito dall'assenza di nemici naturali. Questa "invasione" di specie aliene è molto aumentata negli ultimi decenni con lo scambio delle merci, aggravato dall'innalzamento delle temperature, che consente a specie tropicali di sopravvivere anche in aree temperate. L'Italia è tra le nazioni europee più colpite da questo fenomeno: basta pensare alle punture delle zanzare tigre o ai danni alla vegetazione procurati dal punteruolo rosso e dalla cimice asiatica. Non tutte le specie aliene sono, però, invasive: solo una minoranza di quelle introdotte si afferma fino a diventare un problema. Oggi, grazie all'impegno di centinaia di tecnici e ricercatori in tutta Italia, stiamo cercando di correre ai ripari, mettendo a punto sistemi di prevenzione e contrasto per ridimensionare il fenomeno.